



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

**REGOLAMENTO PER LA RIPRODUZIONE DI IMMAGINI DI BENI CULTURALI IN
CONSEGNA AL POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E PER LA
CONCESSIONE IN USO DI SPAZI E RELATIVI TARIFFARI**

VISTA la legge 14 gennaio 1993, n. 4, *Misure urgenti per il funzionamento dei musei statali. Disposizioni in materia di biblioteche statali e archivi di Stato*;

VISTO il decreto ministeriale del Ministero per i beni culturali e ambientali 8 aprile 1994, *Tariffario per la determinazione di canoni, corrispettivi e modalità per le concessioni relative all'uso strumentale e precario dei beni in consegna al Ministero*;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

VISTI gli articoli 106, 107, 108, 109 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO l'art. 12, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella legge 29 luglio 2014, n. 106, *Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO l'art. 6, comma 1 lett. b) del decreto ministeriale 23 gennaio 2016 n. 44, *Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*;

VISTO il decreto dirigenziale generale 16 marzo 2018, n. 223, di conferimento al dott. Luca Caburlotto dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direttore del Polo museale del Friuli Venezia Giulia;

VISTA la circolare ministeriale della Direzione generale bilancio 14 febbraio 2018, n. 16, *Prestazioni personale MiBACT in occasioni di manifestazioni culturali o altri eventi gestiti o attuati da terzi concessionari o autorizzati - articolo 1, comma 315, legge 27 dicembre 2017, n. 205*;

CONSIDERATA la necessità di individuare gli importi dei canoni e dei corrispettivi minimi per l'uso e la riproduzione dei beni in consegna al Polo museale del Friuli Venezia Giulia;

VISTI il decreto direttoriale 12 novembre 2019 n. 81 e il decreto direttoriale 12 novembre 2019 n. 82 di delega di funzioni e compiti ai direttori dei musei afferenti al Polo museale del Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

le modalità per le concessioni relative all'uso e alla riproduzione dei beni culturali in consegna al Polo museale del Friuli Venezia Giulia con l'adozione dell'allegato tariffario per la determinazione di canoni e corrispettivi, facente parte integrante del presente decreto.

art. 1

(Concessione in uso di immagini, riproduzioni e riprese fotografiche e cinematografiche)

1. Nei luoghi aperti e accessibili al pubblico (musei, giardini, aree archeologiche) sono concesse liberamente acquisizioni fotografiche e video da parte di privati per uso strettamente personale, purché effettuati senza l'uso di stativi (treppiedi, cavalletti, supporti meccanici sostenuti dall'operatore come ad esempio *steadicam*, impalcature e simili) e di dispositivi di illuminazione artificiale.

2. In tutti gli altri casi, qualsiasi copia, riproduzione e/o ripresa, qualunque sia la finalità, dovrà essere richiesta al Direttore del museo interessato che emetterà l'atto di concessione contenente modalità e canoni, fermo restando il pagamento dei costi sostenuti dall'amministrazione.

3. L'esenzione dei diritti di riproduzione è prevista nei seguenti casi:

- uso personale o di studio;
- pubblicazioni scientifiche in materia di beni culturali con tiratura inferiore alle 1000 copie e prezzo di copertina inferiore a € 50,00;
- finalità di valorizzazione da parte di enti pubblici o persone giuridiche senza scopo di lucro;
- altri scopi da valutare caso per caso.

art. 2

(Concessione in uso occasionale di spazi)

1. Le concessioni in uso degli spazi destinate a iniziative rientranti nei fini istituzionali degli enti pubblici sono esonerate dal pagamento del canone. Il Direttore del museo potrà esonerare dal pagamento del canone altri soggetti, qualora l'uso degli spazi fosse finalizzato ad attività di valorizzazione o ad altre attività per le quali vi fosse un beneficio per l'amministrazione concedente. In tutti gli altri casi, è previsto un canone di concessione.

2. La richiesta di concessione temporanea in uso degli spazi per la realizzazione di eventi, manifestazioni culturali, riprese televisive, ecc., va inviata alla direzione museo alla casella di posta elettronica istituzionale ordinaria mediante l'apposito modulo messo a disposizione sul sito internet del Polo museale del Friuli Venezia Giulia <http://musei.fvg.beniculturali.it/> e dei musei afferenti entro almeno 30 giorni dall'evento e/o dell'inizio degli allestimenti. La richiesta dovrà contenere ogni dato e informazione necessaria per le valutazioni del caso e per procedere alla relativa autorizzazione.

3. In particolare, il richiedente dovrà indicare:

- natura della manifestazione oggetto di richiesta di concessione in uso;
- data e orari di svolgimento e delle eventuali fasi di allestimento e disallestimento;
- precauzioni previste in materia di sicurezza del sito nel periodo interessato alla concessione;
- indicazione della necessità di eventuale coinvolgimento di dipendenti del Polo museale del Friuli Venezia Giulia.

art. 3

(Cauzione, canone e documenti assicurativi)

1. La concessione per l'uso degli spazi potrà essere emessa solo previa consegna dei seguenti documenti:

- **ricevuta di versamento del deposito cauzionale** (da svincolarsi a fine attività, previa verifica di insussistenza di danni) o apposita fidejussione, per gli importi che saranno comunicati dal museo, che non potranno comunque essere inferiori al doppio del canone stabilito. La cauzione sarà svincolata e restituita una volta accertata l'insussistenza di danni a carico dei degli spazi concessi, dei beni ivi conservati, del personale sia interno che esterno coinvolto e che siano state risarcite le eventuali spese sostenute dall'Amministrazione;
- **ricevuta di versamento del canone dovuto;**
- **originale di polizza assicurativa RCT** con le seguenti caratteristiche:
 1. copertura di sinistri e/o danni a persone o cose, inclusi i beni demaniali, nell'ambito degli spazi concessi in uso, anche se causati dai partecipanti all'evento, valida per tutta la durata dell'evento compresi i tempi per eventuali allestimenti /disallestimenti tecnici, con massimali definiti caso per caso e comunque non inferiori a € 2.000.000/00 (euro due milioni);
 2. copertura antinfortunistica per tutti i dipendenti dell'amministrazione presenti durante l'evento, nonché per i partecipanti all'evento medesimo;
 3. saranno prese in considerazione esclusivamente polizze emesse da Compagnia iscritta all' "Albo delle Imprese" dell'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni), che abbia sede in Italia, oppure sede legale in altro Stato, ma sia ammessa ad operare in Italia dalla stessa IVASS, da comprovare mediante produzione di apposita visura. La polizza dovrà essere proposta da un intermediario iscritto all'IVASS in una delle sezioni del RUI (Registro Unico Intermediari), il quale dovrà produrre la relativa visura. La polizza, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire quietanzata e con congruo anticipo rispetto all'evento. La normativa applicabile al contratto di assicurazione dovrà essere quella dell'ordinamento giuridico italiano. In caso di controversie non risolte in via stragiudiziale sarà competente il foro di Trieste;
- **ricevuta di versamento dei compensi** per la prestazione di lavoro straordinario in Conto Terzi effettuato dal personale dell'amministrazione coinvolto nello svolgimento dell'iniziativa il cui importo è calcolato sulla base degli accordi nazionali e locali, tenendo anche conto di eventuali tariffe notturne e festive. Il versamento dei compensi dovuti dovrà essere effettuato sul conto entrata del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo) al Capo XXIX – capitolo 2584 art. 3, oppure mediante bonifico bancario con il seguente IBAN: IT75I0100003245231029258403, citando la causale che verrà indicata dall'Amministrazione con l'importo stabilito.
- 2. Il concessionario dovrà inoltre rimborsare le spese sostenute dall'amministrazione, comprese quelle relative alla fornitura di acqua ed energia elettrica, da imputarsi forfetariamente.
- 3. Eventuali richieste che si riferiscono a ipotesi non espressamente contemplate dal presente tariffario formeranno oggetto di esame e accordi specifici di volta in volta definiti.

art. 4

(Sicurezza delle persone e dei luoghi)

1. In caso di manifestazioni complesse, il richiedente dovrà presentare, con congruo anticipo per l'approvazione, il progetto complessivo della manifestazione, il piano dettagliato delle attività previste, il piano della sicurezza ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, con l'individuazione dei percorsi e dei punti di sosta e dovrà fornire prima dell'inizio della manifestazione tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente.

art. 5
(Eventi pubblici)

1. In caso di eventi pubblici, dovranno essere altresì consegnati i seguenti documenti:
 - **parere della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo** del Comune di in cui si svolgerà l'evento;
 - **licenza di pubblico spettacolo** rilasciata dalla Polizia Amministrativa ai sensi dell'ex art. 68 del TULPS e successive modifiche ed integrazioni;
 - **ricevuta di pagamento** degli eventuali diritti d'autore alla Società Italiana degli autori ed Editori (SIAE);
 - **ricevute di pagamento** effettuate a favore del personale di vigilanza antincendio (VVF) previsto e del servizio di ambulanza medicalizzata, pena la sospensione della manifestazione di pubblico spettacolo, ai sensi dell'art. 80 del TULPS e successive modifiche ed integrazioni.

art. 6
(Compatibilità, decoro, responsabilità e costi)

1. Fermo restando l'obbligo di ottemperare a quanto indicato agli artt. 2,3,4,5 per ottenere il rilascio della concessione in uso degli spazi, il concessionario dovrà tenere conto di quanto sotto riportato:

- tutte le attività dovranno essere compatibili e rispettose del decoro e della monumentalità dei luoghi che le ospitano;
- le operazioni relative ad allestimenti e disallestimenti, qualora dovessero avvenire in orari di apertura del sito, non potranno in alcun modo comportare limitazioni alla regolare fruibilità degli spazi aperti al pubblico;
- il concessionario è tenuto a garantire la pulizia ed il ripristino dei luoghi a conclusione della manifestazione;
- nessun onere potrà essere posto a carico dell'Istituto per lo svolgimento della manifestazione nei luoghi concessi in uso;
- il Polo museale del Friuli Venezia Giulia e i musei afferenti sono esenti da ogni responsabilità per danni a cose o persone provocati, conseguenti o comunque occasionati dalle attività dei concessionari inerenti la riproduzione e l'eventuale diffusione al pubblico in maniera non conforme alle normative.

art. 7
(Riprese fotografiche e filmate)

1. Le eventuali riprese fotografiche e filmate durante l'evento potranno essere utilizzate esclusivamente dal concessionario e per finalità di documentazione interna e/o a scopi strettamente personali. Nessun tipo di pubblicazione o altro utilizzo sarà consentito senza l'autorizzazione scritta del direttore del museo.

art. 8
(Riservatezza dei dati personali)

1. Il concessionario sarà ritenuto unico responsabile per utilizzi non autorizzati e violazioni della normativa di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, *Codice in materia di protezione dei dati personali*, modificato dal decreto legislativo 101/2018 di adeguamento al GDPR.

art. 9

(Disposizioni organizzative, adempimenti precedenti, esclusività, controlli e sospensioni)

1. Il concessionario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità organizzative, di concessione e agli adempimenti amministrativi previsti dalle normative vigenti in materia di uso occasionale degli spazi demaniali e/o del patrimonio storico, artistico, archeologico, librario, nonché di mobili e arredi di pertinenza del museo stabiliti nell'atto di concessione.

2. Il mancato completo adempimento relativo a concessioni precedenti pregiudica l'autorizzazione allo svolgimento di nuovi eventi.

3. La concessione è incedibile e intrasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una sola volta, previo accertamento dell'esistenza di tutti i requisiti prescritti e previo pagamento anticipato dei canoni e dei corrispettivi fissati nel presente tariffario, i quali non includono eventuali compensi e diritti degli autori o di terzi.

4. Il direttore del museo, qualora lo ritenga necessario per esigenze di sicurezza o di tutela e comunque in caso di sopravvenute ed imprevedibili necessità, ha facoltà di sospendere la procedura di "concessione in uso" o rescindere l'atto già stipulato, previo preavviso al concessionario.

art. 10

(Sottoscrizione)

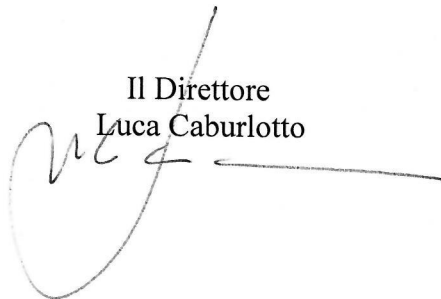
1. L'atto di concessione, specifico per ciascuna delle attività richieste, viene sottoscritto dal concessionario per presa visione ed accettazione di tutte le condizioni imposte. Solo a seguito di tale sottoscrizione, l'atto verrà perfezionato mediante la firma del direttore del museo ed inviato al concessionario.

art. 11

(Pubblicazione del regolamento)

1. Il presente decreto viene pubblicato sui siti web del Polo museale del Friuli Venezia Giulia e dei musei afferenti.

Il Direttore
Luca Caburlotto

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'LC', followed by a long horizontal line extending to the right.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento per la riproduzione di immagini delle collezioni fotografiche, per le riprese video e per l'uso degli spazi del Polo museale del Friuli Venezia Giulia

1. Costi per rimborso spese, cui tutti i richiedenti sono tenuti a corrispondere

TIPOLOGIA	COSTI
File ad alta risoluzione formato .tiff 300 DPI sul lato maggiore dell'originale	€ 15,00 cad.
File ad alta risoluzione formato .tiff misure personalizzate	€ 20,00 cad.
File a bassa risoluzione formato .jpg	€ 3,00 cad.
Fotocopia b/n su carta semplice	€ 0,30 cad.
Fotocopia b/n su cartoncino	€ 3,00 cad.

2. Diritti per l'uso delle immagini

TIPOLOGIA	CORRISPETTIVI
Uso personale o di studio	nessun corrispettivo (108, comma 3 del D.lgs 22.01.2004, n. 42)
Uso professionale privato	€ 20,00 cad.
Pubblicazioni con tiratura inferiore a 1000 copie e prezzo di copertina inferiore a € 50	nessun corrispettivo
Pubblicazioni con tiratura superiore a 1000 copie e prezzo di copertina superiore a € 50	da valutare caso per caso
Pubblicazioni digitali, riviste, quotidiani	€ 10,00 cad.
Riedizioni e stampe	50% del corrispettivo iniziale
Copertine di libri e cataloghi	€ 50,00 cad.
Mostre ed esposizioni (privati)	€ 40,00 cad.
Attività di valorizzazione enti pubblici	nessun corrispettivo
Uso immagini per TV, cinema, media	da valutare caso per caso
Usi commerciali e merchandising	da valutare caso per caso

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, gli importi indicati non sono soggetti ad IVA, esclusi gli eventuali costi di spedizione.

3. Diritti per l'uso di spazi: da valutare di volta in volta.

IL DIRETTORE
Luca Caburlotto



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Libertà, 7 - 34135 - TRIESTE
tel. +39 040 4194774
Sedi operative: Trieste, Cividale, Aquileia
e-mail: pm-fvg@beniculturali.it
p.e.c. mbac-pm-fvg@mailcert.beniculturali.it